### **COMUNE DI FERNO**

Provincia di Varese

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA NEMBRINI

## Comune di Ferno Organo di revisione

Verbale n. 146 del 17/06/2020

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ferno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergamo, lì 17/06/2020

L'organo di revisione

Dott. Luca Nembrini

#### INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Luca Nembrini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 29.04.2019;

- ricevuta in data 10/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 10/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio:
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II − ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il vigente regolamento di contabilità

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio adottate nel corso dell'anno.

 le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

#### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Ferno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6796 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno:
- partecipa al Consorzio Parco Lomabrdo della Valle del Ticino e Sistema Bibliotecario "A. Panizzi":
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del.....)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi
  mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di
  controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,
  d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.
   153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio, non ricorrendo il caso, l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione, da riaccertamento straordinario e di disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- non è in dissesto:
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ne' sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	8.197.245,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	8.197.245,57

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2017		2018		2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	5.670.413,77	€	7.390.422,49	€	8.197.245,57
di cui cassa vincolata	€	1.723,51	€	1.723,51	€	1.723,51

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione	della	cassa	vincolata	nel	triennio

Evoluzione dena cussa vincolata nel trienno				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.723,51	€ 1.723,51	€ 1.723,51
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.723,51	€ 1.723,51	€ 1.723,51
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 35.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ 35.000,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.723,51	€ 1.723,51	€ 1.723,51
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.723,51	€ 1.723,51	€ 1.723,51

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa									
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019									
	+/-		Previsioni definitive**		Competenza	Residui			Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€	7.390.422,49					€	7.390.422,49
Entrate Titolo 1.00	+	€	3.997.521,30		3.342.131,95	€	668.937,74	€	4.011.069,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	<u> </u>	€	170.022.04	€	150.072.42	€	70,000,24	€	- 220.061.67
Entrate Titolo 2.00  di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€	178.032,94	€	158.973,43	€	70.088,24	€	229.061,67
Entrate Titolo 3.00	+	€	1.611.955,28		1.087.642,19	€	311.925,25	€	1.399.567,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	<u> </u>	€	1.011.555,26	€	1.007.042,13	€	-	€	1.555.507,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti									
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€	5.787.509,52	€	4.588.747,57	€	1.050.951,23	€	5.639.698,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	_	€.	-	€.	_	€.	_
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	6.072.415,15	_	3.673.388,26	€	1.099.007,86	€	4.772.396,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	20.600,00	€		€	-	€	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui	_	€	6.410,00	€	6.409,63	€		€	6.409,63
e prestiti obbligazionari			0.410,00		0.403,03				0.409,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti	<u> </u>	€	=	€	-	€	-	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013		€	-	€	-	€	-	€	-
e ss. mm. e rifinanziamenti Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	_	-	6.099.425,15	-	2 670 707 00	-	1 000 007 00	£	A 770 005 75
Differenza D (D=B-C)	=	-€	311.915,63	€	3.679.797,89 908.949,68	-€	1.099.007,86 48.056,63	€	4.778.805,75 860.893,05
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da</b>	_		311.313,03	E	308.343,08		48.030,03	·	800.833,03
norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	_	€	_	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di		€	474.006.00		474.006.00				474 006 02
investimento (F)	_	₹	174.086,83	€	174.086,83	€		€	174.086,83
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€	486.002,46	€	734.862,85	-€	48.056,63	€	686.806,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	588.560,63	_	502.106,68	€	2.010,00	€	504.116,68
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	174.086,83	€	174.086,83	€	-	€	174.086,83
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	762.647,46	€	676.193,51	€	2.010,00	€	678.203,51
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti					,				
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€	-	€	-	€	-	€	-
amministrazioni pubbliche (B1)									
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	=	€		€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre	l _	€		€		€		€	
entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti,									
contributi agli investimenti e altre entrate per	=	€	-	€	-	€	-	€	-
riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)									
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€	762.647,46	€	676.193,51	€	2.010,00	€	678.203,51
Spese Titolo 2.00	+	€	2.722.096,01		441.211,84	€	159.211,16	€	600.423,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in	=	€	2.722.096,01	€	441.211,84	€	159.211,16	€	600.423,00
c/capitale (0)	-	€	20.600,00	€	-	€	-	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	2.701.496,01	€	441.211,84	€	159.211,16	€	600.423,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€	1.938.848,55	€	234.981,67	-€	157.201,16	€	77.780,51
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€		€	=	€		€	=
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€		€		€		€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	=	€	=	€	=	€	=
Totale spese per concessione di crediti e altre		_		_		_			
spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)		€		€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	746 113 00	€	- 	€	4 750 10	€	670 500 71
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	+	€	746.112,00 777.612,00		674.744,59 602.063,53	€	4.758,12 35.202,83	€	679.502,71 637.266,36
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-									
R+S-T+U-V)	=	€	4.934.071,48	€	1.042.525,58	-€	235.702,50	€	8.197.245,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato in corso d'anno l'anticipazione di tesoreria.

#### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati in quanto non effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

#### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.538.413,18

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 313.341,81, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 49.538,39 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€	1.538.413,18
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€	289.167,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€	935.903,79
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€	313.341,81
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€	313.341,81
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€	362.880,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-€	49.538,39

## <u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 8	325.375,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.9	87.980,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.3	320.440,86
SALDO FPV	-€ 3	32.460,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	89.528,42
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	90.413,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1	99.274,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1	98.389,89
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 8	325.375,06
SALDO FPV	-€ 3	32.460,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1	98.389,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.0	45.498,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.4	81.050,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.2	17.853,82

<sup>\*</sup>saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

		Previsione		ccertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza		%
Entrate	definitiva (competenza)			(A)	(B)		Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	3.974.535,28	€	4.001.827,68	€	3.342.131,95	83,51513901
Titolo II	€	174.739,87	€	190.481,16	€	158.973,43	83,45887331
Titolo III	€	1.472.790,53	€	1.160.843,24	€	1.087.642,19	93,69414857
Titolo IV	€	596.385,22	€	607.106,68	€	502.106,68	82,70485181
Titolo V	€	-	€	-	€	-	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	117.257,24
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.353.152,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.584.713,22
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	150.330,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	_
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		
	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.409,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		728.956,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBR TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	RIO EX	ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	248.727,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	_
	(')	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	174.086,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( 01=G+H+I-L+M)		803.596,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N  - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	289.167,58 85.272,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		429.156,37
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	362.880,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		66.276,17

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	796.771,43
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.870.723,25
D) 5-tt- The II 400 5 00 5 00	(.)	507.405.50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	607.106,58
pubbliche	(-)	-
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	174.086,83
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	543.760,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.170.110,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		734.816,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	850.631,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 115.814,66
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 115.814,66
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
W. Canasa Tibala 2.04 nay Albus anasa nay inggamanta di attività finanziasia	( )	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie      W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	(-)	1.538.413,18
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		289.167,58
Risorse vincolate nel bilancio		935.903,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO  Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		313.341,81 362.880,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 49.538,39
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		803.596,37
	_	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	)	248.727,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-  Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-		248.727,06
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	)	248.727,06 289.167,58
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-	)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni ( Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	)	289.167,58

#### Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

									. ,		
Capitolo di spesa			orse accantonate al 1/1/ N	del	Risorse accantonate applicate al bilancio Il'esercizio N con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N			Variazione cantonamenti effettuata in sede di rendiconto on segno +/- <sup>2</sup> )	ı	orse accantonate nel risultato di nuministrazione al 31/12/ N
			(a)		(b)		(c)		(d)	(e)=	(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo ant	icipazioni liquidità										
										€	-
Totale For	ndo anticipazioni liquidità	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Fondo pe	rdite società partecipate			Т							
2003110000	FONDO PER ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	€	20.710,00	-€	20.710,00	€	50.710,00	€	-	€	50.710,00
				辶						€	-
Totale For	ndo perdite società partecipate	€	20.710,00	-€	20.710,00	€	50.710,00	€	-	€	50.710,00
Fondo con											
2003110000	ACCANTONAMENTO A FONDO CONTENZIOSO	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00	€	-	€	20.000,00
T . 1 F	ndo contenzioso	€	10.000,00	-		€	10.000,00	-		€	- 20,000,00
		€	10.000,00	₹	-	€	10.000,00	€	-	€	20.000,00
Fondo cre	diti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>	_		_						_	
2002110001	CAP 10/19 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€	651.139,16	€	-	€	225.825,78	-€	182.903,76	€	694.061,18
Totale For	ndo crediti di dubbia esigibilità	€	651.139,16	€		€	225.825,78	-€	182.903,76	€	694.061,18
	umento residui perenti (solo per le regioni)		031.137,10	-		·	223.023,70	- C	102.703,70		074.001,10
/ tecamon	ilieno residui perenti (soto per le regioni)									€	
										€	-
Totale Ac	cantonamento residui perenti (solo per le regioni)	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Altri accar	ntonamenti <sup>(4)</sup>										
2003110000	SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	€	4.092,52	€	-	€	2.631,80	€	-	€	6.724,32
2003110000	FONDO RISCHI	€	293.000,00	-€	93.000,00	€	-	€	545.783,96	€	745.783,96
								L		€	-
Totale Altı	ri accantonamenti	€	297.092,52	-€	93.000,00	€	2.631,80	€	545.783,96	€	752.508,28
Totale		€	978,941,68	-€	113,710,00	€	289.167.58	€	362,880,20	€	1.517.279.46

<sup>|</sup> Totale | | | € 978.941,68 | -€ 113.710,00 | € 289.167,58 | € 3 (\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
- Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

  Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
- (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

			ELENCO ANALITICO DELI	LE RISORSE VIN	COLATE N	IEL RISULTAT	O DI AMM	INISTRAZIO		a/2) Risultato di	amministrazion	e - quote vincolate
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esere. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazio	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'ese reizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati di risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N 1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amuninis trazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)- (c)+(g)	(i)=(a) +(c) -( d)- (e)-(f)+(g)
Vincoli de	rivanti dalla legge										107-107	157 07 1187
		0502203000	CAP 10/694 - ONERI URBANIZZAZIONE	€ 3,056,29	6	€ -	€ -	€ -	6	€ 1.829.57	€ 1.829.57	€ 4.885.86
4040001001	CAP 10' 82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA -	2003205000	SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO  20032.05.0000001 - ACCANTONAMENTO 10% SU PROVENTI DA ALIENAZIONE	€ 800,00	€ -	€ 30.855,06	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.855,06	
4050001003	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E			€ 15.220,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ .	€ 15.220,00
	SANZIONI URBANISTICHE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA			€ 95.616.49	€ -	€ 41.036.50	€ -	€ -	€ -	€ .	€ 41.036.50	€ 136,652,99
Totale vi	ncoli derivanti dalla legge (l/1)			€ 114.692.78		€ 71.891,56	6 -	€ -			€ 73,721,13	€ 188,413,91
								,				
Vincoli de	rivanti da Trasferimenti											
											€ -	€ -
Totale vi	ncoli derivanti da trasferimenti (l/2)			€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Vincoli de	rivanti da finanziamenti											
			DIVERSI CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI CON MUTUO	€ 9.859,25	€ -	€ .	€ .	€ .	€ -	€ -	€ -	€ 9.859,25
											€ -	€ -
	ncoli derivanti da finanziamenti (1/3) malmente attribuiti dall'ente			€ 9.859,25		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ 9.859,25
VIII.OU IO	TRANSPORT CHILD	05022.02.01	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ -	€ -	€ 72.304,43	€ -	€ -		€ -	€ 72.304,43	€ 72.304,43
		05022.02.01	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - Finanziato con avanzo economico di parte corrente -	€ -	€ -	€ 247.946,74	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 247.946,74	€ 247.946,74
		05022.02.01	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - Finanziato con alienazioni -	€ -	€ -	€ 277.695,57	€ -	€ -		€ -	€ 277.695,57	€ 277.695,57
	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE:	0105202200	ACQUISTO IMMOBILE - Finanziato con avanzo di amministrazione -	€ -	€ -	€ 220.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 220.000,00	€ 220.000,00
2010102003	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE: A SILI NIDO CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE:	ļ	CENTRO ESTIVO RICREATIVO - SERVIZIO	€ 1.900,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.900,51
2010102003	A SILI NIDO	0601103070	RILEVANTE AGLI EFFEITI DELL'IVA CAP 30/ 500 - CONTRIBUTI ALLA SCUOLA	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010102003	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE: A SILI NIDO	401 1040030	MATERNA PER SERVIZI AGGIUNTIVI E SERVIZI VARI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ -	€ 4.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ .
2010102003	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE: ASILI NIDO	1201103070	INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO ASILO NIDO	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ -	€ 3.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010102003	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE: A SILI NIDO	1201202031	ACQUISTO A RREDI E GIOCHI PER ASILO NIDO - Finanziato con avanzo di amministrazione - RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	€ 6.000,00 € 39,336.85	€ 6,000,00 € 23,037,06	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ - 18.643,06	€ -	€ 23.037,06	€ - 20,693,79
1030101012	CAP 129/129 - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	01101.01.00	RISPARNI DA PIANI DI KAZIONALIZZAZIONE	€ 39.336,85 € 35.560,49	€ 25.037,06	€ -	€ -	€ -	€ 18.643,06	€ -	€ 23.037,06	€ 20.693,79 € 35.560,49
1010141005	CAP 52/52 - IMPOSTA DI SOCIORNO CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE:			€ 31.676,57	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.676,57
2010102003	CAP 30/2 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE: ASILI NIDO	1100110008	CAP 88/88 - FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	€ 28.064,67	e -	€ - 15.800.00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.800.00	€ 28.064,67 € 15.800.00
		0106101000	CAP 70/289 - COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ISTRUTTORIA CONDONI EDILIZI E	e .	e -	€ .	€ .	€ .	€ -	€ 5.398,86	€ 5.398,86	€ 5.398,86
Totale vi	ncoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)		INCARICHI INTERNI PER VARIANTI PRG	€ 158,539,09	€ 45,037,06	€ 833,746.74	€ 22,000,00	€ -	€ 18,643,06		€ 862.182.66	
Altri vince				200000,09					20.042,00			3573343,03
											€ -	€ -
Totale at	tri vincoli (V5)	_		6		6 -	6 .	6 .	6 -		€ -	€ -
	orse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)			6 283 091 12	€ 45.037,06		€ 22.000,00		€ 18.643,06		€ 935.903,79	

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	€	935.903,79	€	1.155.314,79
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	€	862.182,66	€	957.041,63
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	€	-	€	9.859,25
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	€	-	€	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	€	73.721,13	€	188.413,91
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0 0			0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)				

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)											
Capitolo di entrata	Descriz	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/N	des inv	Entrate stinate agli ve stimenti cecertate 'ese rcizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amminis trazione	Fondo plurien, vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione su quote del risultato di amminisi trazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	agli i	se destinate investim. al 31/12/ N
				(a)		(b)	(c)	(d)	(e)		(a) +(b) - ( e)-(d)-(e)
40200030010091	CAP 20/220 - TRASFERIMENTI DA TERZI FINALIZZATI AD INVESTIMENTI			€ 4.000,00	€	-	€ -	€ -	€ -	€	4.000,00
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE			€ -	€	16.327,05	€ -	€ -	€ -	€	16.327,05
40200020010090	CAP 10/926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI			€ -	€	19.229,00	€ -	€ -	€ -	€	19.229,00
40400010010082	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA -			€ 464.454,00	€	-	€ -	€ -	€ -	€	464.454,00
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE			€ 46.596,00	€	-	€ -	€ -	€ -	€	46.596,00
	A VANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE CAP 10/926 - PROVENTI DELLE			€ 21.388,43	€	-	€ -	€ -	€ -	€	21.388,43
40200020010090	CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	r		€ 610.512,07	€	-	€ -	€ -	€ -	€	610.512,07
40200020010090	CAP 10/926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	06010220090108	COPERTURA GRADINATE CAMPO DI CALCIO - Finanziato con avanzo di amministrazione -	€ 60.151,00	€	-	€ -	€ 60.151,00	€ -	€	-
40200020010090	CAP 10/926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	06012.02.0090110	EFFICIENTAMENTO ILLUMINO - TECNICO PALESTRA E SCUOLA BENEDETTO CROCE - FINANZIATO CON A VANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 25.000,00	€	-	€ 14.873,47	€ 10.126,53	€ -	€	-
40200020010090	CAP 10/926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	01012.02.2002003	RESTAURO SOFFITTI SALA MATRIMONI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 25.000,00	€	-	€ -	€ 3.640,00	€ -	€	21.360,00
40200020010090	CAP 10/926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	01052.02.2019001	ACQUISTO BENI DUREVOLI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 7.450,00	€	-	€ 7.229,72	€ -	€ -	€	220,28
40200020010090	CAP 10/ 926 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE: PRATICHE EDILIZIE - MONETIZZAZIONI	09042.02.0000003	MANUTENZIONE POZZI ACQUEDOTTO - FINANZIATO CON A VANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 7.399,00	€	-	€ -	€ 6.090,24	€ -	€	1.308,76
40400010010082	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA -	09042.02.0000003	MANUTENZIONE POZZI ACQUEDOTTO - FINANZIATO CON A VANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 45.211,32	€	-	€ -	€ -	€ -	€	45.211,32
	A VANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	09042.02.0000003	MANUTENZIONE POZZI ACQUEDOTTO - FINANZIATO CON A VANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 12.389,68	€	-	€ -	€ -	€ -	€	12.389,68
	A VANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	09042.02.0000004	SOSTITUZIONE POMPA FOGNATURA - FINANZIATO CON A VANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 7.900,00	€	-	€ 6.096,34	€ -	€ -	€	1.803,66
	A VANZO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE	10052.02.2020007	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE VARIE PER STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 850,00	e	-	€ 838,19	€ -	€ -	€	11,81
40400010010082	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA -	05022.02.0999002	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER STRUTTURA FESTE - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 3.600,00	€	-	€ 3.546,54	€ -	€ -	€	53,46
40400010010082	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFEITI DELLIVA -	06012.02.0090112	INCARICHI PROFESSIONALI PER GARA PARCO - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 43.000,00	€	-	€ 2.690,72	€ 25.062,64	€ -	€	15.246,64
40400010010082	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFEITI DELLIVA -	05022020100128	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - Finanziato con avanzo di amministrazione	€ 27.907,62	€	-	€ -	€ -	€ 27.907,62	€	-
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	05022020100128	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - Finanziato con avanzo di amministrazione	€ 41.396,81	€	-	€ -	€ -	€ 41.396,81	€	-
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	05022020100128	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA - Finanziato con avanzo di amministrazione	€ 3.000,00	€	-	€ -	€ -	€ 3.000,00	€	-
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	10052.02.2019001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 133.402,15	€	-	€ 7.329,06	€ 126.073,09	€ -	€	-
	A VANZO ECONOMICO	10052.02.2019001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 59.866,48	€	-	€ -	€ 59.866,48	€ -	€	-
	CAP 10/82 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI - SERVIZIO PARZIALMENTE RILEVANTE AGLI EFFETTI DELLIVA -	10052.02.2019001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE -	€ 5.304,04	€	-	€ -	€ 5.304,04	€ -	€	-
40500010030009	CAP 30/9 - PROV.CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	10052.02.2019001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - Totale	€ 1.427,33 € 1.657,205,93		35.556,05	€ 42.604,04	€ 1.427,33 € 297.741,35		€ 1	.280.112,16
			Totale	Totale quote accantonal investimenti (g)						€ 1	200.112,16
				Totale risorse destinate accantonamenti (h = To			mministrazione al nett	o di quelle che sono	state oggetto di	€ 1	1.280.112,16
		, and the second									

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 117.257,24	€ 150.330,33
FPV di parte capitale	€ 1.870.723,25	€ 2.170.110,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vi	nc	olato di pa	arte	e corrente
		2018		2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	117.257,24	€	150.330,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	50.829,29	€	6.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€	30.079,54	€	61.741,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€	-	€	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	9.194,31	€	44.318,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	23.953,28	€	37.770,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	3.200,82	€	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€	-	€	-

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale								
	2018	2019						
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.870.723,25	€ 2.170.110,53						
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 524.216,91						
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 1.533.185,58						
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 112.708,04	€ 112.708,04						

#### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 6.217.853,82, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISU	JLTATO	DI AMMINIST	TRAZIONE			
		GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE		
Fondo cassa al 1º gennaio				€ 7.390.422,49		
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+)	€ 1.057.719,35 € 1.293.421,85	,	€ 6.823.318,19 € 6.016.495,11		
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 8.197.245,57		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 8.197.245,57		
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(+)	€ 690.151,08 € 131.951,45	·	€ 1.569.440,71 € - € 1.228.391,60		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			€ 150.330,33 € 2.170.110,53		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			€ 6.217.853,82		

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

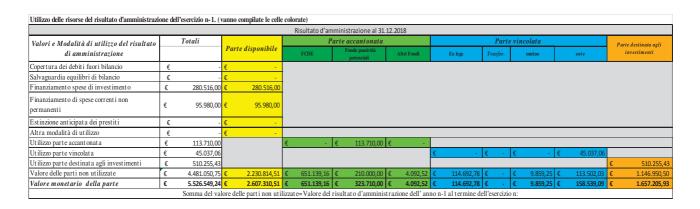
Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ulti						
		2017 2018			2019	
Risultato d'amministrazione (A)	€	6.009.380,17	€	5.526.549,24	€	6.217.853,82
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	581.158,52	€	978.941,68	€	1.517.279,46
Parte vincolata (C)	€	411.692,32	€	283.091,12	€	1.155.314,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€	2.552.747,15	€	1.657.205,93	€	1.280.112,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	2.463.782,18	€	2.607.310,51	€	2.265.147,41

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato per €. 848.801,80 (di cui per realizzazione biblioteca €. 597.946,74 oltre ad €. 220.000,00 per acquisto immobile vedasi per entrambe le casistiche la delibera CC n. 55/2019 oltre ad . €. 30.855,06 per 10% sulle alienazioni realizzate nell'anno);
- destinato ad investimenti per €. 133.161,66 (di cui €. 97.605,61 derivanti da economie di spesa finanziate da avanzo di amministrazione applicato nell'anno e destinato al finanziamento di investimenti oltre ad €. 35.556,05 per eccedenze accertamenti di entrata del titolo IV e impegni di spesa sul titolo II della spesa derivanti da proventi da permessi di costruire e monetizzazioni)
- libero 31.500,67; (derivante da economie di avanzo economico destinato a spese in conto capitale per €. 30.700,59 oltre ad economie derivanti da avanzo libero applicato a spese in conto capitale per €. 800,08).

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018



L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta comunale n. 50 del 05/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 50 del 05/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.748.755,06	€ 1.057.719,35	€ 690.151,08	-€ 884,63
Residui passivi	€ 1.624.647,82	€ 1.293.421,85	€ 131.951,45	-€ 199.274,52

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insus	sistenze dei residui attivi		Insussistenze ed onomie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	75.642,79	€	169.779,20
Gestione corrent e vincolat a	€	-	€	5.398,86
Gestione in conto capitale vincolata	€	13.343,04	€	15.478,63
Gestione in conto capitale non	€	-	€	6.618,36
Gestione servizi c/terzi	€	1.427,22	€	1.999,47
MINORI RESIDUI	€	90.413,05	€	199.274,52

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo biennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2018		2019 c		Totale residui nservati al 1.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali Riscosso c/residui al	€ 501.595,87 € 408.039,43	€	165.501,14 20.170,16	€	185.958,26	€ 174.736,30
IMU/ICI/TASI	31.12  Percentuale di riscossione	81%	e e	20.170,10			
	Residui iniziali Riscosso	€ 513.794,12	€	478.680,01	€	507.245,88	€ 433.719,51
Tarsu – Tia - Tari	c/residui al 31.12 Percentuale	€ 68.016,42 13%	€	78.133,73			
	di riscossione Residui iniziali	€ -	€	-	€	-	€ -
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	-			
	di riscossione Residui iniziali	#DIV/0! € 36.867,86	€	36.867,86	€	35.177,75	€ 27.819,67
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	1.690,11			
	Percentuale di riscossione Residui	0%					
Proventi acquedotto	iniziali Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	-	€	-	-
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!					
Proventi da permesso	Residui iniziali Riscosso c/residui al	€ -	€	2.010,00	€	-	€ -
di costruire	31.12 Percentuale di riscossione	#DIV/0!					
	Residui iniziali Riscosso	€ 169.164,59	€	188.410,22	€	100.103,82	€ 48.316,03
Proventi canoni depurazione	c/residui al 31.12 Percentuale	€ 69.304,11	€	81.035,55			
	di riscossione	41%					

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 694.061.18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 52.999,06 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio ad esclusione delle partite di giro;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 128.885,81 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

#### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, non ha attivato il fondo.

#### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000.00.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonata somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 50.710,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo		perdita	quota di	quota di	quota di	
	Organismo	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo	
	SAP SRL	€ 105.372,00	€ 50,00	€ 52.686,00	€ 50.710,00	

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	4.092,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.631,80
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	6.724,32

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamento di €. 694.061,18 calcolato sulla base di quanto disposto dai principi contabili.

#### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €. 745.783,96.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili così distinto:

- €. 200.000,00 valore riscatto illuminazione pubblica da definire (fondo già accantonato nel 2018)
- €. 277.291.64 controversia in corso con ex concessionario gestore del parco comunale
- €. 100.000,00 possibili richieste di rimborso dell'ICP anni precedenti
- €. 168.492,32 a seguito eliminazione residuo passivo per restituzione a 2iretegas canone 2013

#### SPESA IN CONTO CAPITALE

Si repiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rei	ndiconto 2018	Rendiconto 2019			/ariazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€	€ -		-	€	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	163.325,61	€	458.794,36	€	295.468,75
203	Contributi agli investimenti	€	33.637,42	€	38.063,22	€	4.425,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€	-	€	-	€	-
205	Altre spese in conto capitale	€	10.047,38	€	46.903,27	€	36.855,89
	TOTALE	€	207.010,41	€	543.760,85	€	336.750,44

#### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.758.614,60	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 188.174,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.052.150,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.998.939,12	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 499.893,91	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.545,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 498.348,84	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.545,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,09%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>					
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	35.172,75		
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	6.409,63		
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-		
TOTALE DEBITO	=	€	28.763,12		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2017		2018		2019
Residuo debito (+)	€	47.149,77	€	41.297,41	€	35.172,75
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-€	5.852,36	-€	6.124,66	-€	6.409,63
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	€	41.297,41	€	35.172,75	€	28.763,12
Nr. Abitanti al 31/12		6.850		6.796		6.774
Debito medio per abitante		6,03		5,18		4,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019		
Oneri finanziari	€ 2.102,34	€ 1.830,04	€ 1.545,07		
Quota capitale	€ 5.852,36	€ 6.124,66	€ 6.409,63		
Totale fine anno	€ 7.954,70	€ 7.954,70	€ 7.954,70		

#### Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie in corso d'anno a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti.

#### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

#### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

#### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

#### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.538.413,18
- W2\* (equilibrio di bilancio): €. 313.341,81
- W3\* (equilibrio complessivo): €. -49.538.39

<sup>\*</sup> per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

#### ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

#### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

		Accertamenti	Riscossioni		FCDE Accantonamento			FCDE
	1	Accertamenti	I	Riscossioni		Competenza Esercizio 2019		tendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€	72.853,13	€	18.992,21	€	41.100,54	€	50.613,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	5.595,54	€	4.709,95	€	159,91	€	757,18
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	-	€	-
Recupero evasione altri tributi - ici - tasi	€	4.060,57	€	2.978,80	€	-	€	-
TOTALE	€	82.509,24	€	26.680,96	€	41.260,45	€	51.370,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 175.082,55	
Residui riscossi nel 2019	€ 21.094,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.233,64	
Residui al 31/12/2019	€ 140.754,28	80,39%
Residui della competenza	€ 55.828,28	
Residui totali	€ 196.582,56	
FCDE al 31/12/2019	€ 182.115,79	92,64%

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 24.642,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	125.540,11	
Residui riscossi nel 2019	€	14.408,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	111.131,80	88,52%
Residui della competenza	€	53.860,92	
Residui totali	€	164.992,72	
FCDE al 31/12/2019	€	155.035,96	93,97%

#### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 1.611,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	1.087,55	
Residui riscossi nel 2019	€	176,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	911,55	83,82%
Residui della competenza	€	1.081,77	
Residui totali	€	1.993,32	
FCDE al 31/12/2019	€	-	0,00%

#### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 5.108,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	8.493,86	
Residui riscossi nel 2019	€	748,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	7.745,39	91,19%
Residui della competenza	€	885,59	
Residui totali	€	8.630,98	
FCDE al 31/12/2019	€	7.379,49	85,50%

#### ICI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 119,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI è stata la seguente:

ICI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	39.961,03	
Residui riscossi nel 2019	€	5.761,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	13.233,64	
Residui al 31/12/2019	€	20.965,54	52,46%
Residui della competenza	€	-	
Residui totali	€	20.965,54	
FCDE al 31/12/2019	€	19.700,34	93,97%

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2017		2018	2019		
Accertamento	€	108.807,40	€	285.792,08	€	139.327,05	
Riscossione	€	108.807,40	€	283.782,08	€	139.327,05	

Nell'ultimo triennio i contributi per permessi di costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Come negli scorsi anni l'intera gestione del Servizio di Polizia Locale è stata attribuita all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno; tuttavia il suddetto ente non svolge le funzioni di carattere tecnico manutentivo che sono rimaste di competenza dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno e che, pertanto, sono contenute nei bilanci di previsione degli enti stessi e già finanziate con risorse proprie, diverse dalle sanzioni amministrative pecuniarie.

Al fine di limitare le movimentazioni finanziarie e contabili tra i tre enti locali gli enti interessati hanno ritenuto opportuna una gestione consolidata di tali proventi individuando l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno quale ente che provvederà a monitorare l'andamento in corso d'anno della gestione dei proventi in questione anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde garantire il rispetto delle percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

L'Unione ha anche l'obbligo di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, così come previsto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada.

L'Unione ha approvato il bilancio previsionale finanziario per gli anni 2019/2021 successivamente al Comune di Ferno che, pertanto, alla data di approvazione del proprio bilancio aveva potuto solo stimare l'impatto della destinazione prevista per legge dei proventi derivanti da sanzioni amministrative al Codice della Strada (deliberazione G.C. n. 138 del 30/11/2018).

L'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno non ha ad oggi comunicato i dati relativi alle sanzioni accertate/introitate nel 2019 e la relativa destinazione. Tuttavia con il rendiconto 2019 il Comune di Ferno ha destinato le seguenti somme (ai sensi dell'art. 208 al CDS):

lettera a) €. 61.542,58

lettera b) €. 0,00 (impegni a carico direttamente dell'Unione)

lettera c) €. 300.000,00

Bisognerà tuttavia attendere i risultati finali per verificare l'adeguata destinazione dei proventi o per vincolare ulteriori fondi da destinare secondo le vigenti normative.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 118.504,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 principalmente in quanto nell'esercizio 2018 era stata effettuata una prevendita di loculi e delle aree cimiteriali (di cui accertati e. 128.858,00).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	43.507,86	
Residui riscossi nel 2019	€	7.630,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	35.877,75	82,46%
Residui della competenza	€	-	
Residui totali	€	35.877,75	
FCDE al 31/12/2019	€	27.819,67	77,54%

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018		Rendiconto 2019		variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	1.174.864,50	€	1.024.155,03	-150.709,47
102	imposte e tasse a carico ente	€	71.933,95	€	63.956,81	-7.977,14
103	acquisto beni e servizi	€	2.138.539,03	€	2.223.611,44	85.072,41
104	trasferimenti correnti	€	867.655,48	€	917.950,17	50.294,69
105	trasferimenti di tributi	€	-	€	-	0,00
106	fondi perequativi	€	-	€	-	0,00
107	interessi passivi	€	1.830,04	€	1.545,07	-284,97
108	altre spese per redditi di capitale	€	-	€	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	15.724,69	€	248.926,62	233.201,93
110	altre spese correnti	€	100.299,78	€	104.568,08	4.268,30
TOTALE		€	4.370.847,47	€	4.584.713,22	213.865,75

#### Spese per il personale

L'Unione dei comuni lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno ad oggi non ha ancora approvato il rendiconto 2019. Il rispetto dei vincoli sotto riportati è stato verificato sui dati del Comune di Ferno.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22del D.L. 50/2017, infatti non vi sono state assunzioni nel 2019 a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a euro 98.686,25; nel corso del 2019 si è provveduto ad assumere a tempo determinato un istruttore amministrativo categoria C1 part time al 50%- per i servizi demografici a decorrere dal 15/11/2019. Tale assunzione rientra nelle ipotesi di cui all'art. 50 comma 4 lettera f) del CCNL 21/05/2018 che recita:
- "4. Le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
- ...omissis...
- f) personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati".
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

A tal proposito si rileva che nel bilancio dell'esercizio 2019 erano previste le seguenti assunzioni stabilite nel Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 139 del 01/12/2018:

- un Istruttore Amministrativo Cat. C, a tempo parziale 50%, per n.18 ore settimanali, in sostituzione dell'operatore ced cat. B3 presso il servizio socio culturale;
- ➤ un istruttore tecnico geometra cat. C a tempo parziale 88.89% per n.32 ore settimanali, da destinare all'Ufficio Tecnico in sostituzione del dipendente trasferito al Servizio "Segreteria Protocollo".
- > Sostituzione con procedura di mobilità di un Istruttore tecnico cat. C a tempo pieno ed indeterminato, resosi vacante a seguito di mobilità presso altro ente.

Inoltre con riferimento alla convenzione di segreteria con altri Ente, la previsione nel triennio 2019/2021 prevedeva una maggiore presenza del Segretario pari ad un ulteriore 10% a carico del Comune di Ferno, per un totale di spesa a carico del 40%.

Tutte le sopra descritte assunzioni non sono avvenute nel corso dell'anno. Anche l'Unione ha rilevato risparmi di spesa rispetto alle assunzioni programmate nel bilancio 2019.

-l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

## Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

#### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)	- 527.921,32	- 278.039,44	- 249.881,88

Nell'esercizio 2019, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione, mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 160.462,52 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 77.077,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

#### Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

#### Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da:

- incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle

stime precedentemente operate per euro 466.527,28.

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti per euro 361.949,93.

#### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

I valori patrimoniali al 31/12/2019 confrontati con quelli riclassificati dell'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
Immobilizzazioni immateriali	12.169,66€	21.932,78€	- 9.763,12€	
Immobilizzazioni materiali	16.507.171,63€	16.656.813,53€	- 149.641,90€	
Immobilizzazioni finanziarie	755.024,18€	765.331,37€	- 10.307,19€	
Totale Immobilizzazioni	17.274.365,47€	17.444.077,68€	- 169.712,21 €	
Rimanenze	- €	- €	- €	
Crediti	873.235,90€	1.103.958,90€	- 230.723,00€	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €	
Disponibilità liquide	8.199.537,20€	7.398.151,05€	801.386,15€	
Totale attivo circolante	9.072.773,10€	8.502.109,95 €	570.663,15 €	
Ratei e risconti	272,92€	501,68€	- 228,76€	
TOTALE ATTIVO	26.347.411,49€	25.946.689,31€	400.722,18€	
PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
Datain and a settle	22 004 000 64 6	22 600 220 76 6	402 650 00 6	
Patrimonio netto	23.881.899,64€	23.688.239,76 €	193.659,88 €	
Fondo rischi e oneri	772.508,28 € - €	4.092,52 €	768.415,76 € - €	
Trattamento di fine rapporto (TFR)  Debiti	1.257.154,72 €	1.659.820,57€	- € - 402.665,85 €	
	<u> </u>			
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	435.848,85€	594.536,46 €	- 158.687,61 €	
TOTALE PASSIVO	26.347.411,49€	25.946.689,31 €	400.722,18€	
Conti d'ordine	2.249.780,51€	1.987.980,49€	261.800,02 €	
cond a ordine	2.273.700,314	1.507.500,45€	201.000,02 €	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

#### <u>ATTIVO</u>

#### **Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le

immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

#### Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.524,68	8.382,94	- 2.858,26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	6.644,98	13.549,84	- 6.904,86
Totale immobilizzazioni immateriali	12.169,66	21.932,78	- 9.763,12

#### Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali			
Beni demaniali	6.648.471,39	6.863.696,28	- 215.224,89
Terreni	2.049.991,77	2.049.991,77	-
Fabbricati	315.235,64	325.637,52	- 10.401,88
Infrastrutture	4.283.243,98	4.488.066,99	- 204.823,01
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	8.425.543,13	8.353.913,40	71.629,73
Terreni	1.799.253,12	1.799.253,12	-
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	6.408.363,01	6.377.564,86	30.798,15
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	49.948,52	53.539,07	- 3.590,55
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	106.638,30	83.451,37	23.186,93
Mezzi di trasporto	27.234,71	-	27.234,71
Macchine per ufficio e hardware	2.951,88	4.889,05	- 1.937,17
Mobili e arredi	30.009,14	32.823,57	- 2.814,43
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	1.144,45	2.392,36	- 1.247,91
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.433.157,11	1.439.203,85	- 6.046,74
Totale immobilizzazioni materiali	16.507.171,63	16.656.813,53	- 149.641,90

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.763,12	11.083,41	- 1.320,29
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	449.837,22	458.929,03	- 9.091,81
TOTALE AMMORTAMENTI	459.600,34	470.012,44	- 10.412,10

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad €14.563.111,27 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionare in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

		ANNO 2018			
SOCIETA'	QUOTA	PA <sup>-</sup>	TRIMONIO NETTO		VALORE A PATRIMONIO
PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE		SOCIETA'		COMUNE
IMPRESE CONTROLLATE:					
Sap srl	50,0000	€	276.634,00	€	138.317,00
Ferno Farma.co. srl	51,0000	€	209.332,00	€	106.759,32
dividendo Ferno Farma.co.srl				-€	68.340,00
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE				€	176.736,32
IMPRESE PARTECIPATE:					
Accam spa	1,5690	€	5.455.180,00	€	85.591,77
Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e					
Tenore spa	1,7200	€	24.558.786,00	€	422.411,12
Prealpi servizi srl	0,1490	€	8.453.310,00	€	12.595,43
Alfa srl	0,6296	€	8.146.804,00	€	51.292,28
Societa' Esercizi Aeroportuali spa					
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E DI GRUPPO	0,0022	€	390.590.524,00	€	8.592,99
dividendo SEA spa				-€	2.195,73
TOTALE IMPRESE PARTECIPATE				€	578.287,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				€	755.024,18

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 694.061,18 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	560.084,47	593.959,02	- 33.874,55
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	560.084,47	593.959,02	- 33.874,55
Crediti da Fondi perequativi	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	136.507,73	83.809,27	52.698,46
verso amministrazioni pubbliche	123.164,69	70.466,23	52.698,46
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
verso altri soggetti	13.343,04	13.343,04	-
Verso clienti ed utenti	126.064,73	236.741,73	- 110.677,00
Altri Crediti	50.578,97	189.448,88	- 138.869,91
verso l'erario	148,00	6.343,00	- 6.195,00
per attività svolta per c/terzi	-	20.187,91	- 20.187,91
altri	50.430,97	162.917,97	- 112.487,00
Totale credit	i 873.235,90	1.103.958,90	- 230.723,00

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 694.061,18 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	1.569.440,71
- Svalutazione crediti	694.061,18
Saldo Iva	148,00
-Conti correnti postali 2019	2.291,63
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	873.235,90

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	8.197.245,57	7.390.422,49	806.823,08
Istituto tesoriere	8.197.245,57	-	8.197.245,57
presso Banca d'Italia	-	7.390.422,49	- 7.390.422,49
Altri depositi bancari e postali	2.291,63	7.728,56	- 5.436,93
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	8.199.537,20	7.398.151,05	801.386,15

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	3.277.946,86	3.277.946,86	-
Riserve	20.502.716,68	20.390.500,94	112.215,74
da risultato economico di esercizi precedenti	2.804.824,73	6.546.531,83	- 3.741.707,10
da capitale	110.793,52	110.793,52	-
da permessi di costruire	3.023.987,16	2.931.563,38	92.423,78
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per			
i beni culturali	14.563.111,27	10.801.612,21	3.761.499,06
altre riserve indisponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	101.236,10	19.791,96	81.444,14
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.881.899,64	23.688.239,76	193.659,88

La variazione della riserva da permessi di costruire è riferita agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2019 non imputati alla parte corrente.

#### Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	101.236,10
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	139.327,05
- Rimborsi permessi di costruire	46.903,27
Variazione Patrimonio netto	193.659,88

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	772.508,28	4.092,52	768.415,76
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	772.508,28	4.092,52	768.415,76

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	20.000,00
Indennità fine mandato Sindaco	6.724,32
Altri accantonamenti	745.783,96
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	772.508,28

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

		Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>DEBITI</u>				
Debiti da finanziamento		28.763,12	35.172,75	- 6.409,63
prestiti obbligazionari		-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche		-	-	-
verso banche e tesoriere		-	-	-
verso altri finanziatori		28.763,12	35.172,75	- 6.409,63
Debiti verso fornitori		448.790,72	1.069.406,14	- 620.615,42
Acconti		-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi		3.787,40	29.361,34	- 25.573,94
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		-	-	-
altre amministrazioni pubbliche		2.697,77	23.637,42	- 20.939,65
imprese controllate		-	-	-
imprese partecipate		-	-	-
altri soggetti		1.089,63	5.723,92	- 4.634,29
Altri debiti		775.813,48	525.880,34	249.933,14
tributari		239.526,49	3.902,33	235.624,16
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		-	-	-
per attività svolta per c/terzi (2)		-	-	-
altri		536.286,99	521.978,01	14.308,98
	TOTALE DEBITI	1.257.154,72	1.659.820,57	- 402.665,85

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	1.228.391,60
Debiti da finanziamento	28.763,12
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	1.257.154,72

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2019, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	70.660,35	29.984,38	40.675,97
Risconti passivi	365.188,50	564.552,08	- 199.363,58
Contributi agli investimenti	357.520,25	218.470,77	139.049,48
da altre amministrazioni pubbliche	244.311,58	108.636,10	135.675,48
da altri soggetti	113.208,67	109.834,67	3.374,00
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	7.668,25	346.081,31	- 338.413,06
TOTALE RATEI E RISCONTI	435.848,85	594.536,46	- 158.687,61

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Bergamo, 17/06/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT, LUCA NEMBRINI